



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Milano, 25 ottobre 2016

**Comunicato stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi
e del segretario responsabile Uilca Gruppo MPS Carlo Magni**

Uilca: Piano Industriale MPS coraggioso ma gestibile

È stato presentato alle OO.SS., questa mattina alle ore 7, nella sede di Banca Monte dei Paschi di Milano, il Piano Industriale del Gruppo MPS 2017-2019. La presentazione è stata effettuata dal nuovo AD della Banca, Marco Morelli. Per la Uilca hanno partecipato alla riunione il Segretario Generale di categoria, Massimo Masi, e il Segretario Responsabile del Gruppo MPS, Carlo Magni.

La Uilca giudica i contenuti del Piano importanti, ma che dovranno essere inseriti all'interno di un percorso complessivo che comporta anche una rilevante operazione di aumento di capitale e la cartolarizzazione degli NPL.

Il segretario generale Uilca, Massimo Masi, al termine dell'incontro ha dichiarato: "Ho particolarmente apprezzato la chiarezza e la trasparenza dell'AD Morelli, che ha indicato come soluzione un percorso condiviso con i Sindacati".

"Accettiamo la sfida – aggiunge Masi - consapevoli che il percorso che ci attende non sarà né facile né agevole, ma confidiamo nelle parole di Morelli di una gestione dei progetti comportanti ricadute sul personale attraverso un confronto chiaro, approfondito e costruttivo".

Il segretario responsabile del Gruppo, Carlo Magni, che aveva già evidenziato in passato - all'atto dell'insediamento del nuovo AD, Marco Morelli - come la priorità in questo caso fosse rappresentata dalla sostenibilità sociale del Piano, quale presupposto per inaugurare un processo negoziale atto a tutelare integralmente le condizioni di lavoro dei Dipendenti, ha dichiarato: "Non sarebbe stato possibile accettare ipotesi comportanti ulteriori riduzioni sul costo del lavoro o, peggio ancora licenziamenti collettivi, come elemento fondamentale per rimettere in ordine i conti della Banca, disastri - fino al 2012 - da anni di irresponsabile gestione da parte del Management. Abbiamo espresso a Morelli la nostra disponibilità ad un confronto negoziale serrato e costruttivo su tutte le materie riguardanti le ricadute del Piano sui Lavoratori, confronto che, per forza di cose, potrà essere avviato solo dopo la conclusione delle operazioni di aumento di capitale e la definitiva stesura del progetto di cartolarizzazione dei crediti deteriorati".

E-mail: simona@uilca.it - Web: www.uilca.it

Facebook: [Uilca Network](#) - Twitter: [@Uilcanetwork](#) - Instagram: [uilcanetwork](#)

Youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

Il Piano presenta, dal punto di vista organizzativo, l'estensione nei territori dei progetti di ristrutturazione della Rete già in atto a livello sperimentale, proseguendo inoltre il programma di chiusura delle filiali (che passeranno da circa 2000 a circa 1500) previsto nel precedente documento strategico, ed una evidente semplificazione organizzativa, oltre alla netta separazione fra attività commerciale e attività di gestione del credito.

Il numero complessivo è quantificabile in circa 3000 risorse, affiancato da circa 300 assunzioni derivanti dalle previsioni contrattuali interne e da norme di legge, e sarà gestito - come sempre richiesto dalla Uilca - attraverso l'utilizzo del Fondo di Sostegno al Reddito, in ottica di volontarietà, mediante la negoziazione con il Sindacato. Nel numero sopra riportato è comunque ricompreso il naturale turnover dei Dipendenti.

Sempre sotto il profilo della sostenibilità sociale, sono escluse ipotesi di esternalizzazione del personale - come richiesto unitariamente dal Sindacato - mentre, con riferimento al tema della gestione dei crediti deteriorati, è prevista la possibilità di cessione in outsourcing della piattaforma operativa legata all'attività di recupero.

La Uilca esprime quindi un giudizio di percorribilità nella gestione del Piano, che verrà valutato in base agli spazi negoziali che saranno individuati all'interno della gestione dei singoli progetti che lo compongono. Masi conclude: "E' prioritario il salvataggio di MPS, ma lo sarà altrettanto la riqualificazione del personale vista la revisione del modello organizzativo e di banca".

La Responsabile Ufficio Comunicazione
Simona Cambiati

